

Totale posti con borsa di studio a concorso n. 15 di cui:

- n. 3 posti con borsa di studio dell'Università di Bari
- n. 3 posti con borsa di studio D.M. n. 351/22, PNRR, dell'Università di Bari sui seguenti temi:
 - **Archeologa subacquea e navale**

Ricerche di archeologia dei paesaggi costieri e subacquei, con particolare riferimento al territorio pugliese e/o delle regioni meridionali, in grado di costituire un sensibile avanzamento delle conoscenze sul patrimonio culturale sommerso, sugli scambi commerciali, sulla navigazione, sullo sfruttamento delle risorse del mare, anche in termini di tutela, comunicazione, valorizzazione e gestione, con un'attenzione anche al rapporto tra paesaggi subacquei e comunità nello spirito della Convenzione europea sul valore del patrimonio culturale per la società (Faro 2005).
È previsto un periodo di attività di ricerca di almeno sei mesi rispettivamente presso la Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo, Taranto, e presso il Centre Camille Jullian, Aix-en-Provence.
 - **Archeologia dell'età contemporanea**

Ricerche di archeologia dell'età moderna e contemporanea, con una forte matrice multidisciplinare e una particolare attenzione all'Italia meridionale e alla Puglia. Le ricerche dovranno contemplare almeno uno dei temi peculiari dell'archeologia del contemporaneo (secoli XIX-XXI): conflitti, migrazioni, produzione industriale, ecc. e offrire specifica attenzione agli aspetti di tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio contemporaneo nonché alle comunità di patrimonio che esso esprime.
È previsto un periodo di ricerca di almeno sei mesi, rispettivamente presso L'ufficio beni archeologici della provincia di Trento e presso l'istituto INCIPIT, (Instituto de Ciencias del Patrimonio) di Santiago di Compostela, Spagna.
 - **Archeologia dei paesaggi urbani e rurali**

Ricerche sulle modalità insediative dalla preistoria all'età moderna-contemporanea, sul rapporto tra uomo e ambiente, su sfruttamento delle risorse, sistemi socio-economici, organizzazione degli spazi urbani e/o rurali, con particolare riferimento al territorio pugliese e/o alle regioni meridionali, in grado di costituire un sensibile avanzamento delle conoscenze, anche in termini di archeologia preventiva e di tutela, comunicazione, valorizzazione e gestione e nel rapporto tra paesaggi storici e comunità locali nello spirito delle Convenzioni europee del Paesaggio (Firenze 2000) e sul valore del patrimonio culturale per la società (Faro 2005).
È previsto un periodo di attività di ricerca di almeno sei mesi rispettivamente presso la Direzione ABAP del Ministero della Cultura, e presso HERILAND, Amsterdam.
- n. 3 posti con borsa di studio finanziate dal Politecnico di Bari
- n. 1 posto con borsa di studio finanziata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche
- n. 1 posto con borsa di studio D.M. n. 351/22, PNRR, finanziata dall'Università della Basilicata, sul seguente tema:
 - **Territori, paesaggi e città del Mediterraneo**

Ricerche riguardanti la lettura e le interpretazioni del territorio, del paesaggio e delle città del Mediterraneo, nei quali ogni trasformazione è inserita, riconoscendo innesti, permanenze, deformazioni e riusi. Paesaggio, architettura e archeologia assegnano al progetto il compito di aggiornamento critico del passato al presente, non interrompendo la tensione conoscitiva, ma motivandola per riconfigurarla sulle necessità della società attuale.
L'obiettivo è indagare criticamente paesaggi e contesti mediterranei della storia, selezionando quei segni che hanno ancora conseguenze nell'attualità. Il progetto diventa strumento d'indagine, in grado di operare nei processi contemporanei rendendo la conoscenza utile ad orientare inedite dinamiche.
È previsto un periodo di attività di ricerca di almeno sei mesi rispettivamente presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Basilicata e l'Universidad de Sevilla - Departamento de Proyectos Arquitectónicos oppure Espace et Socièté ESE Unversitè Rennes 2.
- n. 1 posto con borsa di studio D.M. n. 351/22, PNRR, finanziata dall'Università di Foggia sul seguente tema:
 - **Paesaggi e patrimoni archeologici**

Ricerche di archeologia dei paesaggi, insediamenti e cultura materiale nella lunga durata, dalla preistoria all'età moderna-contemporanea, con particolare riferimento alla Puglia e al Mezzogiorno, con un approccio interdisciplinare, attento alle ricadute attuali negli ambiti della valorizzazione, tutela e gestione dei territori, alle forme della comunicazione e all'impiego delle tecnologie.
È previsto un periodo di soggiorno e ricerca di almeno 6 mesi presso una o più sedi del Ministero della Cultura (SABAP), in collegamento con i temi della ricerca dottorale, e uno almeno di pari durata presso la SAIA-Scuola Archeologica Italiana di Atene.

- n. 1 posto con borsa di studio D.M. n. 351/22, PNRR, finanziata dall'Università di Napoli Federico II sul seguente tema:
 - **Strategie di progetto per le aree archeologiche interne**
Ricerche relative alla definizione e alla sperimentazione di strategie progettuali per i siti archeologici delle aree interne, con particolare riferimento alle regioni meridionali italiane. L'obiettivo è di costruire un avanzamento delle conoscenze sui luoghi non sufficientemente indagati dal punto di vista delle potenzialità paesaggistiche e delle reti territoriali. Attraverso approfondimenti progettuali architettonici mirati e sviluppati nell'ambito di un confronto multidisciplinare potranno essere definite linee strategiche di azione per i territori studiati.
È previsto un periodo di attività di ricerca di almeno sei mesi rispettivamente presso una delle sedi della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e presso la Universidade de Coimbra e il Museu Monográfico de Conímbriga, al fine di stabilire un confronto continuo con i casi studiati in Italia.
- n. 1 posto con borsa di studio finanziata dall'Università di Palermo (Polo di Agrigento)
- n. 1 posto con borsa di studio D.M. n. 351/22, PNRR, finanziata dall'Università IUAV di Venezia: sul seguente tema:
 - **Tracce storico-archeologiche e costruzione di paesaggi: il caso Nord-Est**
La ricerca affronta lo studio di differenti brani di paesaggio come luoghi dove nuove e antiche forme di produzione, nuove e antiche tipologie insediative, attraverso specifiche e originali relazioni di progetto, possono mostrare forme di sviluppo inedite. Ancora oggi, troppo spesso, la prassi tecnico-amministrativa delle soprintendenze, le consuetudini interpretative di una legislazione urbanistica ormai datata e inadeguata alla contingenza delle fenomenologie insediative, contribuiscono a considerare le aree caratterizzate da presenza di tracciati e reperti archeologici come zone sostanzialmente separate dalla vita urbana. L'Obiettivo è quello di ricollocare il problema delle strutture antiche entro la prospettiva della città presente e futura, superando concetti "difensivisti" che si identificano nel mero recupero conservativo, impermeabili a logiche di progetto nell'interpretare istanze di trasformazione e sviluppo.

Modalità di ammissione:

La selezione avverrà ai sensi dell'art. 6 lett. B del bando.

L'esame sarà basato sulla valutazione dei titoli, del progetto di ricerca proposto dal candidato e di un colloquio, con verifica della conoscenza della seguente lingua straniera: inglese o francese o spagnolo. Il candidato potrà presentare con la domanda anche due lettere di referenza di studiosi specialisti dell'ambito di ricerca proposto a corredo del progetto di ricerca.

I candidati possono scegliere di partecipare all'attribuzione delle borse libere o a una di quelle PNRR su temi specifici. Le prove d'esame sono uniche e la graduatoria di merito sarà unica. I posti messi a concorso saranno assegnati, tra i due curricula, secondo l'ordine nella graduatoria di merito, fino all'esaurimento dei posti; le borse PNRR saranno assegnate seguendo la graduatoria unica sulla base delle opzioni fatte dai candidati.

Modalità di espletamento delle prove per candidati stranieri:

I candidati stranieri possono scegliere di svolgere l'esame di ammissione in italiano, in inglese, in francese o in spagnolo.

Le modalità di verifica per i posti riservati a laureati in università estere, si svolgono ai sensi dell'art. 17, procedura 2.

La selezione avverrà sulla base della valutazione dei titoli, del progetto di ricerca proposto dal candidato e di un colloquio. I candidati stranieri dovranno dimostrare la conoscenza di una lingua diversa da quella del proprio paese e anche la conoscenza sufficiente della lingua italiana. Il candidato dovrà presentare con la domanda anche due lettere di referenza di studiosi specialisti dell'ambito di ricerca proposto, a corredo del progetto di ricerca.

Il colloquio potrà svolgersi anche mediante videoconferenza, secondo le modalità previste nel bando (art. 17).

Verrà formulata una graduatoria separata, fermo restando che i posti, qualora non utilizzati, saranno attribuiti a candidati utilmente collocati nella graduatoria ordinaria.

Requisiti di accesso:

LM-2 Archeologia

LM-3 Architettura del paesaggio

LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura

LM-11 Scienze per la conservazione dei beni culturali
LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità
LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche
LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
LM-84 Scienze storiche
LM-89 Storia dell'arte
LMR/02 Conservazione e restauro dei beni culturali
2/S (specialistiche in archeologia)
3/S (specialistiche in architettura del paesaggio)
4/S (specialistiche in architettura e ingegneria edile)
10/S (specialistiche in conservazione dei beni architettonici e ambientali)
12/S (specialistiche in conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico) 15/S (specialistiche in filologia e letterature dell'antichità)
54/S (specialistiche in pianificazione territoriale urbanistica e ambientale)
93/S (specialistiche in storia antica)
95/S (specialistiche in storia dell'arte)
97/S (specialistiche in storia medievale)
98/S (specialistiche in storia moderna)
Lauree vecchio ordinamento in Lettere o in Architettura

Requisiti di accesso per i laureati in Università estere: Titoli equipollenti nelle stesse aree disciplinari

Calendario e sede esame di ammissione:

Prova colloquio: in presenza o, a scelta motivata del candidato, a distanza in videoconferenza su piattaforma telematica:
2-3 agosto 2021 ore 9:00.

Prove in presenza: sala consiglio, Dipartimento di studi umanistici, plesso di Santa Teresa dei Maschi, strada Torretta (borgo antico).